

COMUNE DI FELITTO  
PROV. DI SALERNO

COPIA

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 10.11.2004

OGGETTO: Approvazione regolamento sull'assegnazione a soggetti privati della gestione e della cura delle aree verdi pubbliche

L'anno Duemilaquattro il giorno dieci del mese di Novembre nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 5.10.2004 N. prot. 6349 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

La seduta convocata per ore 18,30 inizia alle ore 18,30

Dei Consiglieri comunali sono presenti e assenti come segue:

	Presenti	Assenti
Caronna Maurizio	X	
Capozzoli M.Rosaria	X	
Caroccia Francesco	X	
Di Stasi Giovanni	X	
Gatto M.Luisa	X	
Pagnotto Rosaldo	X	
Sabetta Antonio	X	
Sabatella Cosmo	X	
Trotta Angelo	X	
Cerullo Giovanni	X	
Di Stasi Donato	X	
Minella Mimi	X	
Schiavo Lorenzo	X	

E' presente altresì l'assessore esterno Pier Luigi Morena.

Partecipa il segretario Comunale dott.ssa Cecilia Cartosciello.

Assume la presidenza il sindaco, dott. Maurizio Caronna, che constatata la presenza del numero legale e dà inizio alla seduta.

## IL Consiglio Comunale

Prende atto della seguente discussione:

Il consigliere Cerullo afferma che il regolamento, pur condivisibile nelle intenzioni avrebbe necessitato, come tutti quelli che vengono adottati dal comune, di una preventivo esame ed una elaborazione approfondita da parte di una commissione consiliare appositamente costituita. Il sindaco ha dato una pessima prova di sé perché il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale, dopo solo due mesi di vita, viene stravolto oggi, perché manchevole di uno studio in commissione. Ci sono grossi problemi di natura giuridica nel regolamento consiliare per cui chiedo, a nome di tutta la minoranza, d'istituire le commissioni per ciascun regolamento

L'assessore Morema replica che sotto un profilo giuridico non è obbligatorio l'intervento di una commissione consiliare per cui non vi è violazione di legge. Il regolamento del consiglio comunale trova nella pratica la sua esistenza, per cui, se ci sono anomalie o interpretazioni divergenti, viene modificato in corso d'opera.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'opportunità di adottare un regolamento con il quale vengano stabilite norme per l'assegnazione a soggetti privati della gestione e della cura delle aree verde pubbliche;  
visto lo schema che il Sindaco propone di approvare, composto da n. 9 articoli e da un allegato schema di convenzione;  
visto il parere tecnico favorevole espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;  
con la seguente votazione:  
voti favorevoli n. 9  
contrari n.4 (Consiglieri Cerullo, Di Stasi Donato, Schiavo e Minella)

## D E L I B E R A

di approvare l'allegato regolamento sull'assegnazione a soggetti privati della gestione e della cura delle aree verdi pubbliche, che si compone di n. 9 articoli e di un allegato schema di convenzione;  
con successiva votazione con la quale vengono espressi n. 9 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Cerullo, Di Stasi Donato, Schiavo e Minella)

## D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile .

REGOLAMENTO SULL'ASSEGNAZIONE  
A SOGGETTI PRIVATI DELLA GESTIONE  
E DELLA CURA DELLE AREE VERDI  
PUBBLICHE

COMUNE

### **Art.1. Finalità**

Il presente Regolamento tende a favorire, stimolare e tutelare l'attività posta in essere dai cittadini in forma volontaria per fini di pubblico interesse volti al rispetto ed alla protezione dell'ambiente urbano e si rivolge ai soggetti "privati" che, fedeli interpreti dello spirito del presente Regolamento, intendono essere promotori di azioni di cittadinanza attiva.

### **Art.2. Individuazione degli interventi**

L'Amministrazione comunale, entro 4 mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento individuerà ed elencherà le aree verdi la cui gestione e cura potranno essere affidate a soggetti "privati" che operino in regime di volontariato.

Nell'individuazione di tali aree l'Amministrazione Comunale dovrà considerare ogni aspetto legato alla posizione, superficie e qualità dell'area, al grado di difficoltà della forma di gestione prescelta, al fine di meglio caratterizzare le specifiche assegnazioni e finalizzarle agli interventi proposti.

Ogni anno, entro il mese di giugno, l'Amministrazione Comunale, a propria discrezione e sulla base della programmazione relativa agli interventi di manutenzione del patrimonio, potrà apportare variazioni all'elenco delle aree individuate ai sensi del primo comma del presente articolo.

Attraverso gli opportuni mezzi di comunicazione la cittadinanza verrà messa a conoscenza delle finalità del presente regolamento e delle aree individuate.

### **Art.3. Soggetti ammessi**

Possono accedere all'assegnazione i sotto elencati soggetti "privati":

- le organizzazioni di volontariato che perseguono finalità di tutela del patrimonio ambientale;
- cittadini che dichiarano di volersi associare allo scopo di gestire gli interventi oggetto del presente regolamento;
- associazioni e/o circoli, anche non riconosciuti formalmente;
- istituti scolastici o singole classi;
- singoli cittadini.

I soggetti interessati potranno presentare apposita richiesta all'Amministrazione Comunale. Tale richiesta dovrà riportare ed essere corredata da quanto indicato in appresso:

- a) tipologia e dati del richiedente;
- b) proposta dettagliata circa le attività dirette alla gestione e cura dell'area verde;

- c) in caso di associazione, elenco delle persone coinvolte nell'intervento ed indicazione del responsabile di ogni rapporto intercorrente con l'Amministrazione Comunale e firmatario della relativa convenzione o accordo di collaborazione;
- d) schema del cartello informativo se richiesti,  
ed eventuale
- f) indicazione dei mezzi strumentali eventualmente da richiedere all'Amministrazione Comunale per la cura del verde e per la minuta manutenzione dell'area.

#### **Art.4. Oggetto degli interventi**

Gli interventi programmati, oltre a stimolare il volontariato da parte dei cittadini sono finalizzati a creare le condizioni per una soddisfacente gestione delle aree verdi pubbliche individuate.

A tal fine si potranno distinguere le seguenti forme gestionali:

- a) manutenzione e gestione ordinaria dell'area assegnata;
- b) piccola piantumazione e abbellimenti floreali, previo accordo con gli uffici comunali competenti;  
educazione al corretto uso del verde.

L'atto di assegnazione potrà concernere una o più delle suddette forme di gestione. Il contenuto specifico di ogni singola tipologia di intervento e le modalità di attuazione e gestione saranno contenute nella convenzione o accordo di collaborazione cui all'art. 6 del presente Regolamento.

#### **Art.5. Risorse concesse dall'Amministrazione Comunale**

L'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le proprie risorse e con le attività e funzioni quotidiane dei propri dipendenti ed addetti, può mettere a disposizione dei soggetti assegnatari le risorse materiali o strumentali eventualmente occorrenti alla puntuale ed efficace realizzazione della gestione e della cura dell'area verde.

In particolare, in funzione dello scopo da perseguire, agli stessi potranno essere attribuiti, a facoltà del Comune, l'uso di attrezzature e arnesi comunali necessari alla cura dell'area verde.

E' esclusa ogni erogazione di risorse finanziarie o remunerative a favore degli assegnatari. E' assoluta facoltà dell'Amministrazione elargire *una tantum* qualche forma di contributo agli assegnatari.

L'Amministrazione Comunale potrà valutare se tutte o parte delle risorse materiali o strumentali occorrenti possano essere assegnate a più soggetti, secondo turnazioni e modalità meglio stabilite nella convenzione o nell'accordo di collaborazione.

L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'attenzione dei cittadini verso forme di collaborazione di volontari a tutela dell'ambiente urbano, potrà promuovere iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolti alla cittadinanza coinvolta nei singoli interventi.

Gli assegnatari potranno avvalersi della facoltà di pubblicizzare la propria collaborazione tramite i mezzi di comunicazione e/o cartello informativo collocati in loco. Tali cartelli avranno le dimensioni massime di cm. 40 x cm. 30 e dovranno comunque essere approvati in sede di convenzione. Gli stessi dovranno essere collocati e mantenuti in modo da non ostacolare l'utilizzo pubblico dell'area e da non creare pericolo per gli utenti.

#### **Art. 6. Modalità di assegnazione degli interventi**

Previa apertura di conforme istruttoria conseguente alla richiesta presentata, gli uffici competenti si riservano di verificare l'idoneità dei richiedenti esaminando la documentazione prodotta dagli stessi.

Qualora vi sia il concorso di più richieste su un medesimo intervento, la scelta del soggetto dovrà essere effettuata dalla Giunta Comunale su relazione del competente Responsabile di Settore tenendo conto dei sotto elencati titoli di precedenza:

- a) valutazione della proposta di massima contenente le modalità di gestione dell'area verde;
- b) vicinanza dell'area richiesta alla sede del richiedente con particolare attenzione a soggetti "privati" quali istituti scolastici o singole classi e associazioni che statutariamente perseguono finalità di protezione ambientale;
- c) struttura del richiedente e persone coinvolte nell'iniziativa;
- d) partecipazione a corsi di qualificazione ambientale.

Contestualmente all'atto di assegnazione verrà approvato uno schema di convenzione o accordo di collaborazione per regolare i singoli aspetti legati alla forma gestionale assegnata.

Gli uffici competenti all'istruttoria, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza comunicano agli interessati l'eventuale impossibilità ad accogliere la richiesta sulla base delle indicazioni del presente regolamento.

#### **Art. 7. Oneri a carico del soggetto assegnatario**

I soggetti assegnatari dovranno impegnarsi nella realizzazione degli interventi con continuità prestando la loro opera in conformità a quanto stabilito dalla convenzione o dall'accordo di collaborazione.

Impedimenti di qualsiasi natura all'effettuazione o prosecuzione dell'intervento, così come eventuali modifiche al progetto approvato, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione Comunale affinché essa possa adottare gli opportuni provvedimenti.

L'assegnatario dovrà consentire libero accesso alle aree oggetto dell'intervento ai soggetti (Comuni o ditte autorizzate dall'Ente) che erogano servizi pubblici, per la manutenzione dei relativi servizi. Gli stessi provvederanno, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.

E' vietata la cessione, anche parziale, della convenzione o dell'accordo di collaborazione.

L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni urbanistiche.

#### **Art.8. Durata della gestione**

La durata della gestione e della cura dell'area verde pubblica sarà specificata nella convenzione o nell'accordo di collaborazione e non potrà essere di durata superiore ad anni 3, eventualmente rinnovabili con apposito atto.

L'Amministrazione Comunale - con proprio giudizio discrezionale a causa della necessità di disporre, direttamente o per altri fini, dell'area - potrà interrompere, con effetto immediato, la gestione e la cura dell'area verde dandone comunicazione agli assegnatari.

Gli assegnatari possono recedere dalla convenzione dando preavviso scritto al Comune con anticipo di almeno un mese.

Invece, la convenzione sarà risolta di diritto, per fatto dell'assegnatario, nei seguenti casi:

- quando l'area non venga mantenuta secondo gli accordi assunti, e comunque in buono stato;
- quando venga inibito o, comunque, ostacolato in qualsiasi modo al pubblico l'uso dell'area verde pubblica.

Nei casi di cui sopra la risoluzione opera immediatamente e avverrà con apposito atto del Comune, previo accertamento e comunicazione al soggetto assegnatario.

Qualora il comportamento negligente del soggetto assegnatario procuri un danno al Comune, quest'ultimo potrà chiedere indennizzo nelle forme di legge.

Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi per fatto o colpa degli assegnatari, la pattuizione si intenderà decaduta ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone eventualmente il costo alla parte.

#### **Art.9. Controlli**

Nella convenzione, o nell'accordo di collaborazione di cui all'art. 6, verrà individuato l'ufficio competente a svolgere i controlli sulla buona esecuzione dell'intervento.

La convenzione o l'accordo di collaborazione dovrà comunque prevedere le forme e le cadenze di tali controlli. Per ogni controllo effettuato verrà redatta apposita relazione.

Per quanto non precisato dal presente regolamento saranno applicate le norme di legge e dei regolamenti comunali presenti e futuri.

## **ALLEGATO 1**

### **SCHEMA DI CONVENZIONE - SOGGETTI PRIVATI**

In Felitto, il giorno ....., del mese ....., dell'anno ....., tra il Comune di Felitto (Sa) rappresentato da....., che agisce in esecuzione della Deliberazione G.C. n. ... del ..., esecutiva ai sensi di legge, e ..... (da qui innanzi denominata "la parte"), si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il Comune di Felitto affida alla parte, per il periodo di anni ..... eventualmente rinnovabili, l'area comunale sita in via ..... nel rispetto della normativa vigente in materia, senza che in alcun modo la stessa possa configurarsi come sostituzione del personale comunale o di prestazioni fornite da imprese su incarico del Comune.

La parte si impegna ad eseguire le attività di gestione e cura dell'area verde innanzi identificata con la dovuta diligenza al fine di assicurarne la migliore conservazione e le migliori condizioni di manutenzione possibili. La parte si impegna a provvedere all'opera di innaffiamento dei fiori e delle piante ivi presenti e al disimpegno delle attività di minuta manutenzione dell'area verde.

2. L'area verde comunale innanzi identificata resterà permanentemente destinata ad uso pubblico.

3. Le attività di gestione e di cura delle aree verdi assegnate alla stregua della presente Convenzione non comportano obbligo alcuno per il Comune. La parte si impegna a svolgere le attività di gestione e cura dell'area verde pubblica senza alcun compenso, retribuzione o rimborso di sorta. Nessun compenso e/o rimborso sarà riconosciuto dal Comune alla parte per eventuali opere migliorative.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione od addizione dovrà essere preliminarmente autorizzata dal Comune di Felitto.

4. La parte si avvarrà della facoltà di pubblicizzare la propria collaborazione tramite i mezzi di comunicazione e/o cartello informativo collocati in loco. Tali cartelli avranno le dimensioni massime di cm. 40 x cm. 30 e dovranno comunque essere approvati in sede di convenzione.

Gli stessi dovranno essere collocati e mantenuti in modo da non ostacolare l'utilizzo pubblico dell'area e da non creare pericolo per gli utenti.

5. Il Comune di Felitto, a mezzo di propri incaricati, eseguirà sopralluoghi per verificare lo stato dell'area verde.

6. La parte potrà altresì segnalare al Comune eventuali esigenze di intervento straordinario, guasti e necessità di riparazione ad impianti, attrezzature, arredi fissi, recinzioni, essenze arboree arbustive, ecc., presenti nelle aree affidate in gestione mediante la presente convenzione.

7. Il Comune di Felitto - con proprio giudizio discrezionale a causa della necessità di disporre, direttamente o per altri fini, dell'area - potrà interrompere, anche con effetto immediato, la gestione e la cura dell'area verde. In tal caso il Comune dovrà dare comunicazione alla parte.

Invece, la convenzione sarà risolta di diritto, per fatto e colpa dell'assegnatario, nei seguenti casi:

- quando l'area non venga mantenuta secondo gli accordi assunti, e comunque in buono stato;
- quando venga inibito, o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso da parte del pubblico.

Nei casi di cui sopra la risoluzione opera immediatamente. La decadenza dell'assegnazione avverrà con apposito atto dell'Amministrazione comunale, previo accertamento e comunicazione al soggetto assegnatario.

Qualora venga abusivamente alterato lo stato dei luoghi per fatto o colpa della parte, l'accordo si intenderà decaduto ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino, addebitandone il costo alla parte.

8. Gli assegnatari possono recedere dalla convenzione dando preavviso scritto al Comune con anticipo di almeno un mese.

9. Il presente accordo ha durata di --- anni dalla data della sottoscrizione e potrà essere prorogato per uguale periodo su richiesta della parte, previa conforme deliberazione. E' vietata la cessione, anche parziale, della presente convenzione.

10. Per quanto non precisato dal presente accordo saranno applicate le norme di legge e dei regolamenti comunali.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

PER IL COMUNE DI FELITTO

PER LA PARTE

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO Dott.ssa Cartosciello Cecilia

IL PRESIDENTE  
F.TO Dott. Maurizio Caronna

---

COPIA conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

29 NOV. 2004

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Cecilia Cartosciello

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni a decorrere  
dal \_\_\_\_\_ 29 NOV. 2004

Dalla residenza Municipale

---

Si certifica altresì che la presente delibera è divenuta esecutiva,  
in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ed è stata pubblicata  
per 15 giorni

Dalla residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE